



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito MIUR, ed i successivi Decreti Ministeriali di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, definizione organizzativa e dei compiti dei medesimi;

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 giugno 2017, n.3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "le misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VISTO, in particolare il Capo II relativo al Lavoro agile;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

VISTO il protocollo di intesa 12 febbraio 2018 sottoscritto dal MIUR con le organizzazioni sindacali;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali sul lavoro agile presso il MIUR, 12 marzo 2018, n. 15, di seguito denominata "direttiva", adottata in attuazione del citato articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO, in particolare, l'art. 16 della direttiva che prevede una fase di sperimentazione dell'introduzione del lavoro agile presso il MIUR, che coinvolge il personale in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie e la Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica;

VISTO il bando per la sperimentazione dei progetti pilota di lavoro agile all'interno dell'amministrazione centrale del Miur DDG 487 del 29 marzo 2018;

VISTO, in particolare, l'art. 4 comma 1, del bando che prevede: " L'esame dei progetti di lavoro agile è effettuato da una Commissione di valutazione, composta da 3 membri, individuati dal Direttore Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, tra i dirigenti in servizio presso il MIUR";

VISTO il Decreto direttoriale n. 562 del 13.04.2018 di costituzione e nomina, ai sensi dell' art. 4 comma 1, del richiamato DDG n. 487/2018, della Commissione di valutazione che ha esaminato le istanze ed i progetti proposti al fine di verificarne l'ammissibilità;

ESAMINATE le istanze, i progetti e le schede di programmazione presentate secondo il termine fissato;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 21 richieste a fronte di un contingente massimo di n. 26 unità di personale, corrispondente complessivamente al 10 per cento del personale in servizio presso la DGCASIS e la DGRUF;

VISTI i verbali delle operazioni di valutazione delle istanze, dei progetti e delle schede di programmazione e tenuto conto dei chiarimenti in merito;

DECRETA



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

## **Art. 1**

E' approvato l'elenco del personale ammesso alla sperimentazione del lavoro agile, redatto dalla Commissione nel rispetto delle condizioni stabilite dal bando e facente parte integrante del presente decreto. L'elenco viene pubblicato sul sito internet del Miur.

## **ART. 2**

Ai sensi dell'art. 5 del DDG 487/2018, i progetti hanno una durata massima di 2 mesi, ferma restando la facoltà delle parti di interromperli prima della naturale scadenza, con adeguato preavviso pari ad almeno 10 giorni lavorativi e fornendo specifica motivazione.

I progetti si avviano entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco.

L'avvio del progetto viene comunicato dall'ufficio di appartenenza del dipendente all'indirizzo di posta elettronica [lavoroagile@istruzione.it](mailto:lavoroagile@istruzione.it).

All'atto dell'avvio del progetto, l'amministrazione consegna al singolo dipendente e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa.

**II DIRETTORE GENERALE**

**Jacopo GRECO**